



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 132 DI DATA 27 Aprile 2018

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio alla società cooperativa sociale @Itrimondi per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità" per l'anno 2018 - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-23.12-2018-87

Il progetto “Campi della legalità” è un progetto regionale di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva sui terreni e i beni confiscati alle mafie e nei luoghi di accoglienza dei migranti. Quest'anno le mete dei campi saranno due: Corleone in Sicilia e Riace in Calabria.

L'obiettivo principale dei campi è quello di aumentare tra i giovani la consapevolezza del fenomeno della criminalità organizzata e di diffondere tra gli stessi una cultura fondata sulla legalità, la trasparenza e la giustizia sociale. Attraverso il lavoro volontario nei campi a Corleone e nelle botteghe artigiane a Riace, inoltre, i giovani traducono il proprio impegno in azione concreta, solidarietà e cooperazione.

Il progetto rientra nel quadro della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano in materia di giovani, memoria, responsabilità civile e formazione degli operatori giovanili, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1895 di data 16 novembre 2017 e poi sottoscritta in data 20 dicembre 2017.

Il progetto si svolge essenzialmente in tre fasi:

- attività formativa iniziale attraverso nuovi strumenti sviluppati a livello nazionale (documentazione sulla storia della criminalità organizzata) ed incontri preparatori con i partecipanti;

- esperienza del campo a Corleone, in provincia di Palermo, dal 16 al 26 luglio 2018.

In questa fase si prevede tutte le mattine un lavoro nei terreni confiscati alla mafia ed ora gestiti da cooperative sociali locali; in particolare, i giovani si dedicheranno alla pulizia e sistemazione di alberi da frutto, alla cura del terreno, alla sistemazione delle arnie e delle stalle, alla pulizia di strade e sentieri. I giovani saranno anche impegnati nella cura e pulizia dell'ostello presso il quale alloggeranno e come supporto nella preparazione dei pasti.

Nel pomeriggio e nel dopocena, saranno organizzati visite ed incontri formativi con alcune personalità del mondo delle istituzioni e dell'associazionismo del territorio, con l'obiettivo di approfondire il fenomeno della criminalità mafiosa in tutti i suoi aspetti.

Dal 7 al 17 luglio 2018 sarà invece organizzata un'esperienza ulteriore, alternativa rispetto alla prima, presso il campo di Riace, in provincia di Reggio Calabria. Al mattino i ragazzi saranno impegnati in attività laboratoriali in cui affiancheranno i migranti nelle botteghe artigiane di Riace e saranno guidati al ripristino dei murales che adornano il borgo. Nel pomeriggio e nel dopocena saranno organizzati visite ed incontri con magistrati, forze dell'ordine, attivisti, scrittori, vittime di 'Ndrangheta e testimoni in generale. I partecipanti alloggeranno nella scuola elementare di Riace, dove verranno allestite una cucina e docce da campo esterne;

- attività di restituzione dell'esperienza nei territori di provenienza dei partecipanti.

Il progetto “Campi della legalità” è organizzato e curato dalla società cooperativa sociale @ltrimondi di Bolzano, in collaborazione con Arci del Trentino, Arciragazzi ed Arci di Bolzano, SPI del Trentino, Cooperativa Lavoro e Non solo, Arci Reggio Calabria, Comune di Riace ed Arci Sicilia, e coinvolgerà 40 giovani trentini e bolzanini (di cui 26 trentini), di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

La spesa prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 15.540,00.- (euro 14.800,00.- + iva al 5%) per n. 26 giovani trentini (euro 597,69.- a partecipante), come risulta da nota data 6 aprile 2018, presentata dalla società cooperativa sociale @ltrimondi ed acquisita a protocollo provinciale in data 9 aprile 2018 al n. 207201.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ss.mm. è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018 ammontante complessivamente ad Euro 1.860.000,00.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2010792-006, approvata con deliberazione n. 2048 del 18 novembre 2016 e ss.mm..

Si rileva inoltre che la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Si rileva come, in considerazione della specificità e della natura non commerciale della prestazione, la cooperativa @ltrimondi sia particolarmente qualificata, a livello regionale ed attraverso l'esperienza consolidata in anni di attività e la rete di soggetti coinvolti a livello nazionale, per la realizzazione di un percorso educativo quali i "Campi della legalità".

Considerata la rilevanza e l'importanza del progetto sopra descritto per le finalità perseguite dalle politiche giovanili provinciali, si ritiene opportuno affidare, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm ed in base alle motivazioni espresse nel precedente alinea, l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità", finalizzato ad avvicinare i ragazzi trentini ai percorsi sulla legalità, con l'obiettivo di far acquisire non solo nuove conoscenze, ma soprattutto nuove competenze di cittadinanza attiva. Il valore aggiunto del progetto sta inoltre nel coordinare le politiche e le azioni a favore dei giovani su scala regionale anziché esclusivamente provinciale.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda Euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con la società cooperativa @ltrimondi, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità" per l'anno 2018 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 15.540,00.- (euro 14.800,00.- + iva al 5% ovvero euro) per n. 26 trentini (euro 597,69.- a partecipante), riducendo proporzionalmente tale importo in relazione al numero effettivo di partecipanti.

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di Euro 15.540,00.- (euro 14.800,00.- + iva al 5%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-006, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste le deliberazioni di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm e n. 160 del 2 febbraio 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, alla società cooperativa sociale @ltrimondi, con sede a Bolzano in Via Nazario Sauro n. 6, codice fiscale/partita iva 02664640212, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità" per l'anno 2018, secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima società cooperativa in data 6 aprile 2018 e protocollata in entrata in data 9 aprile 2018 al n. 207201;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 15.540,00.- (euro 14.800,00.- + iva al 5%) per n. 26 partecipanti (euro 597,69.- a partecipante) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-006 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 di data 18 novembre 2016 e ssmm. Tale importo verrà eventualmente ridotto proporzionalmente in relazione al numero di effettivi partecipanti al progetto;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 15.540,00.- (euro 14.800,00.- + iva al 5%), sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer